

na come sopra dotata e prima della celebra-
zione del suddetto matrimonio tutte le ripara-
zioni necessarie, eguali a quelle fatte nella casa
dotata all'altro suo figlio Giuseppa Cannella.
Dal canto suo il comparante Alfonso Mericeli
volendo anch'egli concorrere al buon decoro e solli-
quo del venuto futuro matrimonio fa dona-
zione irrevocabile tra vivi al suddetto suo figlio
Nicolo Mericeli, che accetta, d'un appezzamento
di terra con alberi di diversa specie, sito nel
territorio di Riberia, contrada Scirinda ad
l'estensione approssimativa di ettari due, are
ventisette e centiare novantanove, pari a
summi undici dell'ultima misura corca
di canne 22.2. confinante con le seguenti
terre del donante da due lati col vallone e
con la traversella, con detta entrata, ed
uscita, agli effetti della terra di registro,
di lui millecinquecento notato nel catasto
terreni di Riberia all'art. 3117 sotto nome di
Giovanni Antonio di Antonio, Sez. M. N. 1652,
1653 e 1654 coll'imponibile di L. 52, all'
art. 4193 sotto nome di Spallino Canessa
fa Catogero, Sez. M. N. 1648, 1649 e 1650, col
l'imponibile di L. 84, e all'art. 2292 sotto



N. S. Giovanni

176
nome di Briolo Giuseppe fu Gioacchino,
Sez. M. N. dal 1691 al 1694 frazionati in metà col
l'impl. di L. 26, e all'art. 3907 al nome di Michele Affon-
so fu Giuseppe Sez. M. N. 1647 dal 1651 al 1698
dal 1695 al 1711 frazionati tutti in metà per qua-
rta di essi col totale imponibile di L. 81. 60
soggetto alla fondaria erariale, provinciale e co-
mune, che il donatario si obbliga paga-
re dal prossimo finestre in poi.
Di detto spezzando di terra egli avrà la proprietà,
il materiale possesso e godimento dal giorno
della celebrazione del matrimonio in poi, di
quasi che il donante spogliandosi, ne
investe e surroga il donatario medesimo
Nicolo Mericeli.
Questi promette e si obbliga di bene amministra-
re la superiore dote e di farne la restituzione,
quando ne sarà il caso, nei modi di legge, però
la futura sposa Maria Cannella autorizzata
dai propri genitori, rinuncia all'ipoteca legale
che le spetterebbe in garanzia della sua dote e per
le parti dispensans me Notaro d'accordata.
Dichiarano i coniugi Cannella e Giovanni ed Al-
fonso Mericeli di non aver fatto altre precedenti
dotazioni ai detti rispettivi loro figli.

